



Rassegna Stampa

di Martedì 21 novembre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
17	Corriere Adriatico	21/11/2023	Casse di espansione, lavori al traguardo. Meno rischi di esondazione per Mino (G.Fenucci)	3
31	Corriere dell'Umbria	21/11/2023	Turismo sostenibile, via con i percorsi	4
1+13	Corriere di Arezzo e della Provincia	21/11/2023	Comune e consorzio in difesa dell'Archiano	5
I+V	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	21/11/2023	Inserto - Clima sull'orlo della crisi e le difficoltà tra siccità tutte le difficoltà	6
30	Il Quotidiano del Sud	21/11/2023	"Giornata dell'albero", studenti dell'Istituto assoluti protagonisti	8
14	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	21/11/2023	Frane vicino alle strade comunali. Lavori da 100mila euro nei canali	9
10	La Città' (Salerno)	21/11/2023	Eucalipti ko. Il Consorzio si difende	10
25	La Nuova di Venezia e Mestre	21/11/2023	"Viabilità all'ex Veneto City sarà un progetto trasparente"	11
23	La Nuova Ferrara	21/11/2023	Lavori di messa in sicurezza per il ponte via Bonaglia a Jolanda	12
12	La Sicilia	21/11/2023	E' nato l'ente bilaterale nazionale per addetti ai consorzi di bonifica	13
5	Quindici News	21/11/2023	1,3 milioni per danni da maltempo di luglio	14
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	21/11/2023	Consorzio di Bonifica Volturno, al via il secondo ciclo di ascolto del territorio con le Conferenze	15
	Ermesagricoltura.it	21/11/2023	Il 14 dicembre a Parma il workshop conclusivo del progetto Inscape	17
	Goldwebtv.it	21/11/2023	Consorzio di Bonifica del Volturno. Lanciato secondo ciclo di conferenze. Primo appuntamento giovedì	19
	Ilrestodelcarlino.it	21/11/2023	"Stop alle alluvioni". Lavori su due fossi entro metà' 2024	21
	Ilrestodelcarlino.it	21/11/2023	Frane vicino alle strade comunali. Lavori da 100mila euro nei canali	23
	Lagazzettadilucca.it	21/11/2023	In festa l'Infanzia di Lammari per i cinque nuovi alberi della scuola	25
	Latinatu.it	21/11/2023	CONSORZIO DI BONIFICA, L'INCONTRO CON IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE "AGRICOLTURA"	27
	Radioluna.it	21/11/2023	Il Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest incontra il Consigliere Regionale Vittorio Sambucci	30
	Telestense.it	21/11/2023	"Storie di pianura": presentazione dell'antologia del Premio nazionale di narrativa all'Ariostea e o	33
	Vocedistrada.it	21/11/2023	Capaccio. Taglio eucalipti: interventi necessari per la sicurezza	35

Casse di espansione, lavori al traguardo Meno rischi di esondazione per l'Esino

Fossi Cannetacci e San Sebastiano, il Consorzio di Bonifica: «Opere completate entro la metà del 2024»

LA SICUREZZA

FALCONARA La priorità del Consorzio di Bonifica Marche è la mitigazione del rischio dell'Esino. Si avviano alla conclusione i lavori intorno alle casse di espansione sul Fosso San Sebastiano e sul Fosso Cannetacci, sul bacino idrografico del fiume, opera importante per la salvaguardia del territorio. Il Consorzio è un ente pubblico economico istituito dalla giunta regionale delle Marche nel dicembre 2013 ed è amministrato da rappresentanti dei Comuni, dei proprietari di immobili produttivi e delle associazioni ambientaliste.

La situazione

L'avvocato Claudio Netti, amministratore unico di Bonifica Marche Engineering, società in house del Consorzio di Bonifica che ha seguito tutta la progettazione e la supervisione del cantiere, sottolinea l'importanza dell'intervento, possibile grazie ai finanziamenti regionali per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio di Falconara. Le due opere concorreranno ad una con-



In dirittura d'arrivo i lavori al fosso Cannetacci, ripulito FOTO TIFI



siderevole riduzione del rischio esondazioni su aree considerate sensibili già dall'evento meteorologico del 2006. «In un contesto di vulnerabilità come quello del bacino dell'Esino - dice Netti - andare ad inserire dei sistemi di laminazione controllata come le casse d'espansione vuol dire riuscire ad invasare rilevanti volumi d'acqua che, superata l'onda di piena, possono essere restituiti successivamente e gradualmente evitando gravi danni nei territori attraversati dai corsi d'acqua. Gli ultimi eventi alluvionali, non solo nelle Mar-

che, ma in tutta Italia, ci dicono che il controllo delle piene e la difesa idraulica rappresentano la vera priorità: occorre lavorare di prevenzione e abbassare il più possibile le soglie di criticità. Nel ridurre la portata di colmo dell'onda di piena e invasando parte del volume nelle casse di espansione, si ritarda, si attenua, si opera la mitigazione del rischio». Grande attenzione è stata posta anche all'impatto ambientale delle due casse di espansione e sono stati scelti materiali perfettamente in grado di integrarsi alla morfologia del territorio. Le opere sui fossi San Sebastiano

e Cannetacci saranno completate intorno alla prima metà del 2024 e sono solo due dei tanti interventi su tutto il territorio marchigiano attraverso i quali il Consorzio di Bonifica sta perseguendo la riduzione del rischio idraulico. Alla manutenzione ordinaria del reticolo idrografico minore si affiancano gli interventi straordinari su convenzione volti a ripristinare i danni provocati dalle alluvioni di settembre 2022 e maggio 2023, le opere di rinforzo degli argini e il rifacimento di numerosi ponti.

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presentati gli itinerari Terre di Pietra e d'Acqua promossi dall'Archidiocesi Turismo sostenibile, via con i percorsi

SPOLETO

■ Quella di sabato scorso è stata una giornata molto importante per il Parco culturale ecclesiale (Pce) dell'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, Terre di Pietra e d'Acqua. All'interno di Fa' la cosa giusta sono state presentate infatti alcune iniziative intorno cui si svilupperà la proposta di turismo sostenibile che il parco sta strutturando dopo le sperimentazioni avviate lo scorso anno. Al mattino, all'interno dello stand di Cittadinanzattiva, è stato presentato il calendario di eventi del 2024. Il programma intitolato Itinerari di Pietra e d'Acqua, promosso in sinergia con il Bim di Cascia

(Consorzio bacino imbrifero montano Nera e Velino della Provincia di Perugia), si compone di 16 appuntamenti che, a partire da gennaio e fino a settembre 2024, accompagneranno le persone a conoscere molti di quei luoghi, nel territorio dell'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, dove la presenza dell'acqua crea situazioni di particolare incanto e suggestione. Luoghi che raccontano la storia della fede delle tante comunità che li vivono. Luoghi dove si intrecciano paesaggio, natura e sacralità.

Una proposta coerente al senso di un progetto che, tra i propri obiettivi, ha anche la valorizzazione della risorsa idrica in un'ottica di sviluppo sostenibile, perseguita attraverso la mappatura di percorsi dove l'acqua è protagonista,

nella sua connessione con la vita delle genti della Valnerina e della Valle Umbra.

Il programma di appuntamenti si compone di tre appuntamenti per ragazzi e ragazze (realizzati in collaborazione con l'Associazione il Filo Rosso di Spoleto) e tredici rivolti a tutti e tutte, tra cui escursioni, cammini, esperienze, degustazioni ed eventi culturali. Gli appuntamenti degli Itinerari di Pietra e d'Acqua, tutti a partecipazione gratuita, sono organizzati in collaborazione con l'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, il Consorzio di bonificazione Umbra, il museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco, l'Associazione Passiflora - Passeggiate e cammini nella natura, Int.Geo.Mod Srl e l'Agriturismo Baldassari di Cascia.

R.S.

Gli appuntamenti
Illustrati sabato scorso
al Parco culturale ecclesiale

La carta del viaggiatore
Presentato sabato scorso il vademecum per un turismo sempre più sostenibile



Bibbiena, inaugurati gli interventi Comune e consorzio in difesa dell'Archiano

→ a pagina 13

Bibbiena Comune e Consorzio di bonifica insieme dopo le piene di un anno fa

Inaugurati i lavori sull'Archiano

BIBBIENA

■ “La manutenzione ordinaria del reticolo minore viene fatta. E viene fatta in modo accurato”. La presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Serena Stefani, lo spiega con chiarezza “perché - dice - la prevenzione è e resta fondamentale”. L'occasione per affrontare l'argomento arriva con l'inaugurazione degli importanti lavori di ripristino della difesa di sponda dell'Archiano nel comune di Bibbiena, presentati dal sindaco

Filippo Vagnoli, con la presidente Stefani e l'ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica e referente dell'area Casentino. “Il problema della difesa era noto. L'intervento era già stato programmato nella proposta del Piano delle Attività di Bonifica, predisposto dal Consorzio e inviato per l'approvazione alla Regione Toscana, nel novembre 2022. Successivamente l'area è stata investita da un'ondata di maltempo. Le piene del successivo mese di dicembre hanno causato ul-

teriori danni alla gabbionata. Di qui la necessità di rivedere la programmazione con ulteriori investimenti e lavorazioni”. Il risultato? Lo illustra l'ingegner Righeschi. “In prossimità del ponte di Camprena è stata ripristinata una gabbionata in 5 ordini”. Di più. Ancora una volta grazie alla sinergia e alla alleanza Consorzio/Comuni, con un sostanziale risparmio di spesa, è stata risistemata anche la vicina infrastruttura per le due ruote. Il sindaco Filippo Vagnoli spiega così il lavoro comple-

tato dal Consorzio di Bonifica con un finanziamento diretto del comune: “Si tratta di un lavoro molto importante con il quale abbiamo ripristinato un tratto di ciclo-pista eroso dalle piene dell'Archiano. Il Consorzio di Bonifica ha eseguito il lavoro e il Comune lo ha finanziato con un fondo da 50 mila euro ottenuto grazie a programmazioni e intercettazioni di risorse regionali. L'intervento alla ciclo-pista dell'Archiano è un intervento di valore nei confronti di un'infrastruttura strategica”.

A.C.



Sindaco e presidente Filippo Vagnoli e Serena Stefani





URGONO INVESTIMENTI

Clima sull'orlo della crisi
tutte le difficoltà
tra siccità e inondazioni

// pagina V MORETTI

LA NATURA DA RISPETTARE

Sull'orlo di una crisi per il clima sempre più pazzo tra siccità e inondazioni

Gargano (Anbi): «Occorre investire nella sicurezza idrogeologica su tre direttrici. Manutenzione straordinaria. nuove infrastrutture. innovazione nella gestione idraulica»

ROMAGNA
CECILIA MORETTI

Le anomalie climatiche non si fermano. Dopo le eccezionali quantità di pioggia cadute sulla Toscana, nell'ultima settimana è stata la volta di temperature anomale. Il tutto dopo un mese di ottobre che è stato il più caldo da 200 anni (+3,14° sulla media 1991-2020), mentre in Valle d'Aosta, dopo temperature di 3 gradi superiori alla norma, la neve è ricomparsa su gran parte della regione, superando gli 80 centimetri a La Thuile, a Saint Rhemy en Bosses e sulle Grandes Murailles. «In questo straordinario quadro climatico, i cicloni, come quelli che hanno recentemente colpito l'Italia centro-settentrionale oltre ad altri Paesi europei, sono le preannunciate conseguenze dell'inevitabile scontro tra le correnti nordiche e il clima eccessivamente caldo dell'area mediterranea» evidenzia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi). «È fondamentale non dimenticare della tragedie alluvionali, che hanno colpito la Penisola in soli 12 mesi, dalla Toscana all'Emilia-Romagna, dalle Marche alla Campania, ma anche sollecitare investimenti nella sicurezza idrogeologica, secondo tre direttrici: manutenzione straordinaria del territorio, nuove infrastrutture adeguate alla fase climatica in divenire, innovazione nella gestione idraulica» aggiunge Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi.

Il Report dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche segnala che i grandi laghi del Nord stanno letteralmente traboccando acqua. Il Piemonte ben rappresenta la schizofrenia della situazione climatica: ottobre è stato caldo (+3,1°) e più piovoso della media (+20% su base regionale: +62% al Nord con punte di +72% sul bacino del fiume Ticino), ma nelle zone orientale ed occidentale della regione si registra ancora un deficit pluviometrico rispettivamente del 10% e del 9% con punte del 36% sul bacino della Stura di Lanzo. In Valle d'Aosta, la portata della Dora Baltea è del 36% superiore alla media. In Lombardia, a causa delle forti precipitazioni, le riserve idriche sono abbondanti (+22%). In Emilia-Romagna, i territori appenninici sono quelli che maggiormente hanno subito la furia della tempesta atlantica Ciaran; in particolar modo, la zona dei bacini montani dal Parma al Trebbia è passata, in meno di due settimane, da una condizione di grave siccità a registrare il record di piovosità del periodo negli ultimi 57 anni: dal 18 ottobre ad oggi è piovuta la stessa quantità d'acqua caduta nei precedenti 5 mesi e mezzo. Fatta eccezione per il romagnolo Savio, tutti i fiumi della regione rimangono abbondantemente sopra la media del periodo. Le dighe piacentine, dopo aver attraversato una stagione di grande crisi pur assolvendo pienamente la loro primaria funzione irrigua, contengono attualmente meno di 2 milioni di metri cubi d'acqua. E a portata del fiume Po è ben superiore alla media storica.



Una immagine dell'alluvione di maggio che ha colpito la Romagna. Le strade di Sant'Agata sul Santerno trasformate in fiumi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

■ ROMBIOLO Iniziativa di Comune e Pro loco “Giornata dell’albero”, studenti dell’Istituto assoluti protagonisti

ROMBIOLO - I ragazzi dell'Istituto comprensivo oggi saranno protagonisti nella “Giornata internazionale dell'albero”. Per la ricorrenza infatti è stata organizzata una piantumazione, promossa da amministrazione comunale, Pro loco e diversi rappresentanti di enti come il Comando Unità Forestale Ambiente e Agroalimentare, l'Arma dei carabinieri, il Consorzio di Bonifica Tirreno-Vibonese, il Nucleo carabinieri Forestali di Spilinga.

L'appuntamento è previsto alle ore 9 nel plesso di Pernocari, e poi alle 9,30 al-

la sede centrale di Rombio-
lo. All'iniziativa partecipe-
ranno il dirigente scolasti-
co Giuseppe Sangeniti, il
sindaco Domenico Petrolo,
la presidente della Pro loco
Alessia Gerace, Francesca
Laria (Comandante del Nu-
cleo carabinieri Forestali di
Spilinga), Vincenzo Vulca-
no (Commissario straordi-
nario Consorzio di Bonifica
Tirreno-Vibonese), Seba-
stiano De Rito (Consorzio di
bonifica Tirreno-Vibonese);
Pasquale Nardo (Ordine
agronomi forestali), Vin-
cenzo Rombolà (agrotecnico) e Annunciato Larosa
(vicepresidente Pro loco).



Frane vicino alle strade comunali Lavori da 100mila euro nei canali

Copparo, il Consorzio di Bonifica in convenzione con l'amministrazione sta intervenendo sulle emergenze. L'osservato speciale è il corso d'acqua Naviglio vicino a diverse arterie di collegamento con le frazioni

COPPARO

Sono stati avviati i lavori di ripresa frane nel territorio copparese. Ad eseguire l'intervento è il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara nell'ambito della convenzione sottoscritta nel 2020 con il Comune di Copparo, con il costo che sarà equamente suddiviso tra i due enti: l'importo complessivo ammonta a 100mila euro. Il cantiere ha preso il via nel tratto di pista ciclabile in via Naviglio e successivamente interesserà altri tratti del canale Naviglio, nelle località Copparo, Ponte San Pietro, Cesta e Coccabile. Le strade interessate sono via Naviglio, via Comunale per Ponte San Pietro, via Ariosto e per queste, durante l'orario di cantiere (tra le 8 e le 17) sono previste limitazioni e chiusure al transito, come indicato dall'Ordinanza n.91 dell'Unione Terre e Fiumi. Come riportato sulla pagina social del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, la durata complessiva dei lavori per tutti i tratti del Naviglio interessati sarà di alme-



L'escavatore del Consorzio di Bonifica al lavoro per sistemare le frane

LIMITAZIONI AL TRAFFICO

**Durante gli scavi
sarà vietato
il transito dei mezzi
per almeno
sessanta giorni**

no 60 giorni (le limitazioni puntuali alla circolazione interverranno tuttavia solo se insiste il cantiere nell'area). Il primo tratto interessato dai lavori è quello dall'incrocio con via Leonardo Da Vinci all'incrocio via Po. Di seguito si procederà con il tratto dall'incrocio con via Po all'incrocio con via Guardia, per poi spostarsi in via Comunale Ponte San Pietro e via Ariosto, per una lunghezza complessiva di 325 metri in fregio al Naviglio. Le opere previste consistono nella ripresa di frane e nel ripristino delle scarpate con la posa di geotessile e materiale lapideo della pezzatura di 10/50 chilogrammi, fino a una quota di circa 50 centimetri al di sopra della quota massima di esercizio del canale. Come detto, gli interventi rientrano nella convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa frane sottoscritta tra l'Amministrazione copparese e il Consorzio di Bonifica, che in questi anni ha portato alla realizzazione di diversi interventi volti a mettere in sicurezza non solo i canali, ma anche le strade ad essi adiacenti.

Valerio Franzoni

LE SPONDE

**Verranno alzate
con una quota
di 50 centimetri
per evitare rischi
causati dalle piene**



CAPACCIO PAESTUM

Eucalipti ko Il Consorzio si difende

► CAPACCIO PAESTUM

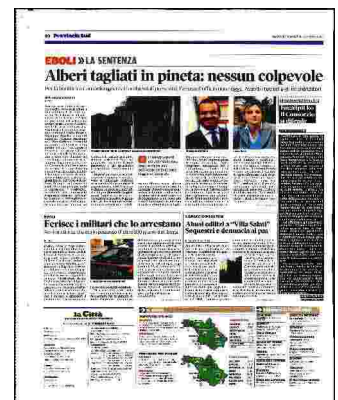
Continuano le operazioni di taglio del filare di Eucalipti lungo la strada provinciale in località Ponte Marmoreo. Interventi di capitozzatura contestati dall'associazione Wwf Silentum, presieduta da **Pier-nazario Antelmi**. Il taglio del filare frangivento è finalizzato alla messa in sicurezza della Provinciale per evitare il possibile schianto sulla carreggiata dei rami e delle chiome delle piante. Un'eventualità, che si è già verificata. In particolare, lo scorso 3 novembre intorno alle 5,45 parte di una pianta si è schiantata sulla strada. L'albero ha sfiorato un camion della Sarim, che si occupa della raccolta differenziata dei rifiuti. Un episodio, a seguito del quale, gli organi competenti hanno deciso di intervenire con un'attività di monitoraggio degli eucalipti e con gli interventi di taglio attraverso la capitozzatura degli stessi.

Ad effettuare gli interventi di taglio è il Consorzio di bonifica sinistra Sele di Paestum, diretto dal presidente **Roberto Cluccio**. L'obiettivo è eliminare un eventuale problema legato al distacco di rami e parti delle piante, che insistono lungo la strada in via Ponte Marmoreo. Dal Consorzio fanno sapere che «sono state richieste ed ottenute tutte le autorizzazioni necessarie».

Procedura adottata, che non è stata condivisa dal Wwf Silentum, che ha chiesto la sospensione dei lavori di taglio. L'associazione sostiene che «la capitozzatura degli esemplari di eucalipto, così come documentate, per modalità di esecuzione, non appaiono né razionali né scientificamente corrette».

Angela Sabetta

CRIPRODUZIONE RISERVATA



DOLO: L'AREA DOVE SORGERÀ IL POLO LOGISTICO

«Viabilità all'ex Veneto City sarà un progetto trasparente»

Il sindaco Naletto rassicura i Comuni confinanti: «Il piano sarà vagliato dalla Conferenza dei servizi in modo partecipato con tutti gli enti interessati»

Alessandro Abbadir / DOLO

«La viabilità e la sicurezza idraulica nell'area ex Veneto City? Sarà concordata con gli enti locali limitrofi e competenti e le soluzioni saranno trovate di comune accordo. Il Comune appoggia la necessità di aprire un casello autostradale per la Riviera del Brenta».

Il sindaco di Gianluigi Naletto getta acqua sul fuoco dopo la commissione urbanistica che si è svolta ieri mattina in municipio e interamente dedicata al piano norma 4, legato cioè all'area in cui doveva sorgere il polo logistico. Con lui c'è anche il vicesindaco Matteo Bellomo. «Nel corso della commissione l'amministrazione comunale», osserva

ancora il sindaco, «ha avuto modo di ribadire alcuni aspetti: l'area per la quale è giunta la proposta da parte dell'investitore privato è già produttiva sin dagli anni '90 e l'intervento proposto prevede un polo logistico, non destinato alla distribuzione locale quindi non ricadente su viabilità comunali, di circa 160 mila metri quadri di superficie.

Questa realizzazione, se approvata, andrà a completare l'attuale zona industriale della confinante Pianiga che si estende per circa 700 mila metri quadri. E a quella approvata a Barbariga (Fiesse d'Artico). Il sindaco aggiunge: «Il Comune di Dolo in maniera trasparente e partecipata, ha scelto di far analizzare questa propo-

sta da una conferenza dei servizi che coinvolge una quindicina di enti. Da ministero, regione, città metropolitana, Arpav, vigili del fuoco, Cav, Consorzio di Bonifica, Soprintendenza. Proprio perché possano essere analizzate con assoluta competenza e in profondità tutte le tematiche di natura viabilistica, paesaggistica e ambientale, idraulica, a garanzia di tutti. La conferenza dei servizi è ancora aperta e potrà accogliere, bocciare o imporre modifiche (di natura ambientale, piuttosto che viabilistica) al proponente». Il Comune non intende prestare il fianco ad alcun tipo di polemica, ma continuare nel lavoro accurato di analisi nell'interesse del territorio e dei cittadini».

Nel corso della seduta è emersa anche la necessità di readattare un casello autostradale per la Riviera del Brenta. «Da anni il Comune di Dolo», insiste Naletto, «è promotore di questa richiesta. Siamo compiaciuti per questa presa di coscienza da parte dei consiglieri di centrodestra e ha chiesto loro di farsi interpreti presso i propri colleghi di partito in Regione affinché quella amministrazione, che ne ha la competenza, proceda in tal senso».

Nelle scorse settimane sulla questione dell'ex area di Veneto City era intervenuto a più riprese il sindaco di Pianiga che era allarmato per il possibile aumento del traffico legato all'arrivo nell'area dolese di grosse attività del comparto della logistica. —



L'area interessata alla realizzazione del nuovo polo logistico





Lavori di messa in sicurezza per il ponte via Bonaglia a Jolanda

► Sono in via di ultimazione le opere per il ripristino della sicurezza del ponte di "via Bonaglia", sul condotto Jolanda, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. I lavori consistono nel recupero delle originarie condizioni di sicurezza del ponte, grazie all'inserimento di una canna prefabbricata nella luce del manufatto esistente. L'intervento, del costo complessivo di 53 mila euro, è stato finanziato dallo stesso Consorzio di Bonifica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

È nato l'ente bilaterale nazionale per addetti ai consorzi di bonifica

ROMA. I lavoratori e le lavoratrici dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario avranno un proprio ente bilaterale di riferimento. Adarne notizia in una nota congiunta sono il sindacato dei Consorzi (Snebi) e i sindacati dei lavoratori agricoli (Fai-Cisl, Flai-Cgil, Filbi-Uil).

La nascita dell'Ente bilaterale nazionale consorzi irrigui era prevista dal rinnovo, lo scorso maggio, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

Tra i compiti dell'Ente, organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e integrazione al reddito, individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti, intervenendo, in particolare, attraverso strumenti accessori nei casi di ristrutturazione aziendale o di ricambio generazionale; favorire e promuovere la piena occupazione anche attraverso iniziative finalizzate a rilevare i fabbisogni formativi; partecipare alle attività eventualmente previste nell'istituenda "Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro"; prevedere eventuali ulteriori prestazioni, anche a carattere sociale, a sostegno dei lavoratori e lavoratrici della bonifica; realizzare un confronto permanente sui temi dello sviluppo, dell'occupazione e della competitività; promuovere e sostenere, con le opportune iniziative, il potenziamento

delle attività bilaterali anche per migliorare il dialogo sociale tra le parti e per il consolidamento, nonché lo sviluppo delle potenzialità del settore nel suo complesso; promuovere le relazioni sindacali e l'applicazione della contrattazione collettiva.

L'assemblea del nuovo ente è composta in maniera paritetica da 12 rappresentanti delle organizzazioni istitutive: 6 designati da quella datoriale ed altrettanti dai sindacati. L'assemblea elegge, al proprio interno, il presidente ed il vicepresidente, alternativamente su proposta dell'organizzazione datoriale e delle organizzazioni sindacali. Spetta, altresì, all'assemblea nominare il Comitato di gestione e i componenti effettivi del collegio sindacale.

Esprimono viva soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo i sottoscrittori dell'atto costitutivo, Massimo Gargano per lo Snebi, Raffaella Buonaguro per la Fai-Cisl, Silvia Spera per la Flai-Cgil e Gabriele De Gasperis per la Filbi-Uil: «Per il settore è una nuova importante ed utile innovazione, in quanto l'istituzione di questo organismo paritetico, che può intervenire per garantire prestazioni aggiuntive nelle sue fasi del rapporto lavorativo, rappresenta un'opportunità per tutti i soggetti coinvolti».

L'Ebnai avrà sede a Roma, presso l'Empaia, ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

1,3 milioni per danni da maltempo di luglio

Regione Lombardia finanzierà con 1,3 milioni di euro 76 opere di pronto intervento realizzate dai consorzi di bonifica a seguito dei danni provocati dal maltempo lo scorso luglio. La rete irrigua e di bonifica lombarda è una delle più capillari in Europa ed è suddivisa in 12 comprensori. I finanziamenti sono destinati ai Consorzi di bonifica per gli interventi urgenti dopo i danni di luglio: Consorzio Chiese (53 interventi / provincia di Brescia) 205.000 euro; Consorzio Garda Chiese (1 intervento / provincia di Mantova) 134.000 euro; Est Ticino Villoresi (16 interventi / province di Milano e Monza e Brianza) 333.700 euro; Muzza Bassa Lodigiana (1 intervento / provincia di Lodi) 54.000 euro; Dugali, Naviglio, Adda-Serio (6 interventi / provincia di Cremona) 610.000 euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO

Comuni come "spugne" per assorbire allagamenti

Un'indagine che ha portato a scoprire che in alcune zone della città, durante le forti piogge, l'acqua si accumula in modo pericoloso, rischiando di provocare alluvioni e danni alle proprietà.

LA MILANO PER DANNI DA MALTEMPO DI LUGLIO

La Regione Lombardia ha stanziato 1,3 milioni di euro per intervenire sui danni causati dal maltempo di luglio. I fondi saranno distribuiti tra i consorzi di bonifica per finanziare opere di pronto intervento.

AMBIENTE

Trasmissione di energia

La rete elettrica italiana ha superato un record di efficienza, con un tasso di perdita di energia pari al 6,5 per cento. Questo risultato è stato raggiunto grazie a una serie di interventi di manutenzione e modernizzazione della rete.

Banco Preziosi Milano

Acquistiamo Orologi delle migliori marche

Prezzi: 100.000, 200.000, 300.000, 400.000, 500.000, 600.000, 700.000, 800.000, 900.000, 1.000.000, 1.200.000, 1.500.000, 2.000.000, 2.500.000, 3.000.000, 3.500.000, 4.000.000, 4.500.000, 5.000.000, 5.500.000, 6.000.000, 6.500.000, 7.000.000, 7.500.000, 8.000.000, 8.500.000, 9.000.000, 9.500.000, 10.000.000, 10.500.000, 11.000.000, 11.500.000, 12.000.000, 12.500.000, 13.000.000, 13.500.000, 14.000.000, 14.500.000, 15.000.000, 15.500.000, 16.000.000, 16.500.000, 17.000.000, 17.500.000, 18.000.000, 18.500.000, 19.000.000, 19.500.000, 20.000.000, 20.500.000, 21.000.000, 21.500.000, 22.000.000, 22.500.000, 23.000.000, 23.500.000, 24.000.000, 24.500.000, 25.000.000, 25.500.000, 26.000.000, 26.500.000, 27.000.000, 27.500.000, 28.000.000, 28.500.000, 29.000.000, 29.500.000, 30.000.000, 30.500.000, 31.000.000, 31.500.000, 32.000.000, 32.500.000, 33.000.000, 33.500.000, 34.000.000, 34.500.000, 35.000.000, 35.500.000, 36.000.000, 36.500.000, 37.000.000, 37.500.000, 38.000.000, 38.500.000, 39.000.000, 39.500.000, 40.000.000, 40.500.000, 41.000.000, 41.500.000, 42.000.000, 42.500.000, 43.000.000, 43.500.000, 44.000.000, 44.500.000, 45.000.000, 45.500.000, 46.000.000, 46.500.000, 47.000.000, 47.500.000, 48.000.000, 48.500.000, 49.000.000, 49.500.000, 50.000.000, 50.500.000, 51.000.000, 51.500.000, 52.000.000, 52.500.000, 53.000.000, 53.500.000, 54.000.000, 54.500.000, 55.000.000, 55.500.000, 56.000.000, 56.500.000, 57.000.000, 57.500.000, 58.000.000, 58.500.000, 59.000.000, 59.500.000, 60.000.000, 60.500.000, 61.000.000, 61.500.000, 62.000.000, 62.500.000, 63.000.000, 63.500.000, 64.000.000, 64.500.000, 65.000.000, 65.500.000, 66.000.000, 66.500.000, 67.000.000, 67.500.000, 68.000.000, 68.500.000, 69.000.000, 69.500.000, 70.000.000, 70.500.000, 71.000.000, 71.500.000, 72.000.000, 72.500.000, 73.000.000, 73.500.000, 74.000.000, 74.500.000, 75.000.000, 75.500.000, 76.000.000, 76.500.000, 77.000.000, 77.500.000, 78.000.000, 78.500.000, 79.000.000, 79.500.000, 80.000.000, 80.500.000, 81.000.000, 81.500.000, 82.000.000, 82.500.000, 83.000.000, 83.500.000, 84.000.000, 84.500.000, 85.000.000, 85.500.000, 86.000.000, 86.500.000, 87.000.000, 87.500.000, 88.000.000, 88.500.000, 89.000.000, 89.500.000, 90.000.000, 90.500.000, 91.000.000, 91.500.000, 92.000.000, 92.500.000, 93.000.000, 93.500.000, 94.000.000, 94.500.000, 95.000.000, 95.500.000, 96.000.000, 96.500.000, 97.000.000, 97.500.000, 98.000.000, 98.500.000, 99.000.000, 99.500.000, 100.000.000, 100.500.000, 101.000.000, 101.500.000, 102.000.000, 102.500.000, 103.000.000, 103.500.000, 104.000.000, 104.500.000, 105.000.000, 105.500.000, 106.000.000, 106.500.000, 107.000.000, 107.500.000, 108.000.000, 108.500.000, 109.000.000, 109.500.000, 110.000.000, 110.500.000, 111.000.000, 111.500.000, 112.000.000, 112.500.000, 113.000.000, 113.500.000, 114.000.000, 114.500.000, 115.000.000, 115.500.000, 116.000.000, 116.500.000, 117.000.000, 117.500.000, 118.000.000, 118.500.000, 119.000.000, 119.500.000, 120.000.000, 120.500.000, 121.000.000, 121.500.000, 122.000.000, 122.500.000, 123.000.000, 123.500.000, 124.000.000, 124.500.000, 125.000.000, 125.500.000, 126.000.000, 126.500.000, 127.000.000, 127.500.000, 128.000.000, 128.500.000, 129.000.000, 129.500.000, 130.000.000, 130.500.000, 131.000.000, 131.500.000, 132.000.000, 132.500.000, 133.000.000, 133.500.000, 134.000.000, 134.500.000, 135.000.000, 135.500.000, 136.000.000, 136.500.000, 137.000.000, 137.500.000, 138.000.000, 138.500.000, 139.000.000, 139.500.000, 140.000.000, 140.500.000, 141.000.000, 141.500.000, 142.000.000, 142.500.000, 143.000.000, 143.500.000, 144.000.000, 144.500.000, 145.000.000, 145.500.000, 146.000.000, 146.500.000, 147.000.000, 147.500.000, 148.000.000, 148.500.000, 149.000.000, 149.500.000, 150.000.000, 150.500.000, 151.000.000, 151.500.000, 152.000.000, 152.500.000, 153.000.000, 153.500.000, 154.000.000, 154.500.000, 155.000.000, 155.500.000, 156.000.000, 156.500.000, 157.000.000, 157.500.000, 158.000.000, 158.500.000, 159.000.000, 159.500.000, 160.000.000, 160.500.000, 161.000.000, 161.500.000, 162.000.000, 162.500.000, 163.000.000, 163.500.000, 164.000.000, 164.500.000, 165.000.000, 165.500.000, 166.000.000, 166.500.000, 167.000.000, 167.500.000, 168.000.000, 168.500.000, 169.000.000, 169.500.000, 170.000.000, 170.500.000, 171.000.000, 171.500.000, 172.000.000, 172.500.000, 173.000.000, 173.500.000, 174.000.000, 174.500.000, 175.000.000, 175.500.000, 176.000.000, 176.500.000, 177.000.000, 177.500.000, 178.000.000, 178.500.000, 179.000.000, 179.500.000, 180.000.000, 180.500.000, 181.000.000, 181.500.000, 182.000.000, 182.500.000, 183.000.000, 183.500.000, 184.000.000, 184.500.000, 185.000.000, 185.500.000, 186.000.000, 186.500.000, 187.000.000, 187.500.000, 188.000.000, 188.500.000, 189.000.000, 189.500.000, 190.000.000, 190.500.000, 191.000.000, 191.500.000, 192.000.000, 192.500.000, 193.000.000, 193.500.000, 194.000.000, 194.500.000, 195.000.000, 195.500.000, 196.000.000, 196.500.000, 197.000.000, 197.500.000, 198.000.000, 198.500.000, 199.000.000, 199.500.000, 200.000.000, 200.500.000, 201.000.000, 201.500.000, 202.000.000, 202.500.000, 203.000.000, 203.500.000, 204.000.000, 204.500.000, 205.000.000, 205.500.000, 206.000.000, 206.500.000, 207.000.000, 207.500.000, 208.000.000, 208.500.000, 209.000.000, 209.500.000, 210.000.000, 210.500.000, 211.000.000, 211.500.000, 212.000.000, 212.500.000, 213.000.000, 213.500.000, 214.000.000, 214.500.000, 215.000.000, 215.500.000, 216.000.000, 216.500.000, 217.000.000, 217.500.000, 218.000.000, 218.500.000, 219.000.000, 219.500.000, 220.000.000, 220.500.000, 221.000.000, 221.500.000, 222.000.000, 222.500.000, 223.000.000, 223.500.000, 224.000.000, 224.500.000, 225.000.000, 225.500.000, 226.000.000, 226.500.000, 227.000.000, 227.500.000, 228.000.000, 228.500.000, 229.000.000, 229.500.000, 230.000.000, 230.500.000, 231.000.000, 231.500.000, 232.000.000, 232.500.000, 233.000.000, 233.500.000, 234.000.000, 234.500.000, 235.000.000, 235.500.000, 236.000.000, 236.500.000, 237.000.000, 237.500.000, 238.000.000, 238.500.000, 239.000.000, 239.500.000, 240.000.000, 240.500.000, 241.000.000, 241.500.000, 242.000.000, 242.500.000, 243.000.000, 243.500.000, 244.000.000, 244.500.000, 245.000.000, 245.500.000, 246.000.000, 246.500.000, 247.000.000, 247.500.000, 248.000.000, 248.500.000, 249.000.000, 249.500.000, 250.000.000, 250.500.000, 251.000.000, 251.500.000, 252.000.000, 252.500.000, 253.000.000, 253.500.000, 254.000.000, 254.500.000, 255.000.000, 255.500.000, 256.000.000, 256.500.000, 257.000.000, 257.500.000, 258.000.000, 258.500.000, 259.000.000, 259.500.000, 260.000.000, 260.500.000, 261.000.000, 261.500.000, 262.000.000, 262.500.000, 263.000.000, 263.500.000, 264.000.000, 264.500.000, 265.000.000, 265.500.000, 266.000.000, 266.500.000, 267.000.000, 267.500.000, 268.000.000, 268.500.000, 269.000.000, 269.500.000, 270.000.000, 270.500.000, 271.000.000, 271.500.000, 272.000.000, 272.500.000, 273.000.000, 273.500.000, 274.000.000, 274.500.000, 275.000.000, 275.500.000, 276.000.000, 276.500.000, 277.000.000, 277.500.000, 278.000.000, 278.500.000, 279.000.000, 279.500.000, 280.000.000, 280.500.000, 281.000.000, 281.500.000, 282.000.000, 282.500.000, 283.000.000, 283.500.000, 284.000.000, 284.500.000, 285.000.000, 285.500.000, 286.000.000, 286.500.000, 287.000.000, 287.500.000, 288.000.000, 288.500.000, 289.000.000, 289.500.000, 290.000.000, 290.500.000, 291.000.000, 291.500.000, 292.000.000, 292.500.000, 293.000.000, 293.500.000, 294.000.000, 294.500.000, 295.000.000, 295.500.000, 296.000.000, 296.500.000, 297.000.000, 297.500.000, 298.000.000, 298.500.000, 299.000.000, 299.500.000, 300.000.000, 300.500.000, 301.000.000, 301.500.000, 302.000.000, 302.500.000, 303.000.000, 303.500.000, 304.000.000, 304.500.000, 305.000.000, 305.500.000, 306.000.000, 306.500.000, 307.000.000, 307.500.000, 308.000.000, 308.500.000, 309.000.000, 309.500.000, 310.000.000, 310.500.000, 311.000.000, 311.500.000, 312.000.000, 312.500.000, 313.000.000, 313.500.000, 314.000.000, 314.500.000, 315.000.000, 315.500.000, 316.000.000, 316.500.000, 317.000.000, 317.500.000, 318.000.000, 318.500.000, 319.000.000, 319.500.000, 320.000.000, 320.500.000, 321.000.000, 321.500.000, 322.000.000, 322.500.000, 323.000.000, 323.500.000, 324.000.000, 324.500.000, 325.000.000, 325.500.000, 326.000.000, 326.500.000, 327.000.000, 327.500.000, 328.000.000, 328.500.000, 329.000.000, 329.500.000, 330.000.000, 330.500.000, 331.000.000, 331.500.000, 332.000.000, 332.500.000, 333.000.000, 333.500.000, 334.000.000, 334.500.000, 335.000.000, 335.500.000, 336.000.000, 336.500.000, 337.000.000, 337.500.000, 338.000.000, 338.500.000, 339.000.000, 339.500.000, 340.000.000, 340.500.000, 341.000.000, 341.500.000, 342.000.000, 342.500.000, 343.000.000, 343.500.000, 344.000.000, 344.500.000, 345.000.000, 345.500.000, 346.000.000, 346.500.000, 347.000.000, 347.500.000, 348.000.000, 348.500.000, 349.000.000, 349.500.000, 350.000.000, 350.500.000, 351.000.000, 351.500.000, 352.000.000, 352.500.000, 353.000.000, 353.500.000, 354.000.000, 354.500.000, 355.000.000, 355.500.000, 356.000.000, 356.500.000, 357.000.000, 357.500.000, 358.000.000, 358.500.000, 359.000.000, 359.500.000, 360.000.000, 360.500.000, 361.000.000, 361.500.000, 362.000.000, 362.500.000, 363.000.000, 363.500.000, 364.000.000, 364.500.000, 365.000.000, 365.500.000, 366.000.000, 366.500.000, 367.000.000, 367.500.000, 368.000.000, 368.500.000, 369.000.000, 369.500.000, 370.000.000, 370.500.000, 371.000.000, 371.500.000, 372.000.000, 372.500.000, 373.000.000, 373.500.000, 374.000.000, 374.500.000, 375.000.000, 375.500.000, 376.000.000, 376.500.000, 377.000.000, 377.500.000, 378.000.000, 378.500.000, 379.000.000, 379.500.000, 380.000.000, 380.500.000, 381.000.000, 381.500.000, 382.000.000, 382.500.000, 383.000.000, 383.500.000, 384.000.000, 384.500.000, 385.000.000, 385.500.000, 386.000.000, 386.500.000, 387.000.000, 387.500.000, 388.000.000, 388.500.000, 389.000.000, 389.500.000, 390.000.000, 390.500.000, 391.000.000, 391.500.000, 392.000.000, 392.500.000, 393.000.000, 393.500.000, 394.000.000, 394.500.000, 395.000.000, 395.500.000, 396.000.000, 396.500.000, 397.000.000, 397.500.000, 398.000.000, 398.500.000, 399.000.000, 399.500.000, 400.000.000, 400.500.000, 401.000.000, 401.500.000, 402.000.000, 402.500.000, 403.000.000, 403.500.000, 404.000.000, 404.500.000, 405.000.000, 405.500.000, 406.000.000, 406.500.000, 407.000.000, 407.500.000, 408.000.000, 408.500.000, 409.000.000, 409.500.000, 410.000.000, 410.500.000, 411.000.000, 411.500.000, 412.000.000, 412.500.000, 413.000.000, 413.500.000, 414.000.000, 414.500.000, 415.000.000, 415.500.000, 416.000.000, 416.500.000, 417.000.000, 417.500.000, 418.000.000, 418.500.000, 419.000.000, 419.500.000, 420.000.000, 420.500.000, 421.000.000, 421.500.000, 422.000.000, 422.500.000, 423.000.000, 423.500.000, 424.000.000, 424.500.000, 425.000.000, 425.500.000, 426.000.000, 426.500.000, 427.000.000, 427.500.000, 428.000.000, 428.500.000, 429.000.000, 429.500.000, 430.000.000, 430.500.000, 431.000.000, 431.500.000, 432.000.000, 432.500.000, 433.000.000, 433.500.000, 434.000.000, 434.500.000, 435.000.000, 435.500.000, 436.000.000, 436.500.000, 437.000.000, 437.500.000, 438.000.000, 438.500.000, 439.000.000, 439.500.000, 440.000.000, 440.500.000, 441.000.000, 441.500.000, 442.000.000, 442.500.000, 443.000.000, 443.500.000, 444.000.000, 444.500.000, 445.000.000, 445.500.000, 446.000.000, 446.500.000, 447.000.000, 447.500.000, 448.000.000, 44

TRENDING [Vino del Vesuvio premiato con il premio "L'Espresso" per la qualità e la sostenibilità](#) [La bonifica I...](#)

martedì 21 Novembre 2023

f X @ D in



[Homepage](#) [Editoriali](#) [Agenparl International](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)



[Home](#) » [Consorzio di Bonifica Volturno, al via il secondo ciclo di ascolto del territorio con le Conferenze programmatiche, sui Regi Lagni lavori per 8 milioni di euro per la rifunzionalizzazione idrau...](#)

Consorzio di Bonifica Volturno, al via il secondo ciclo di ascolto del territorio con le Conferenze programmatiche, sui Regi Lagni lavori per 8 milioni di euro per la rifunzionalizzazione idraulica dell'alta valle



By —21 Novembre 2023

Nessun commento 2 Mins Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

(AGENPARL) – mar 21 novembre 2023 Comunicato Stampa n. 37

Caserta, 21 Novembre 2023

Il Consorzio di Bonifica del Volturno lancia il secondo ciclo delle Conferenze programmatiche, il 23 novembre appuntamento ad Acerra per il territorio dell'Area Alta del Bacino dei Regi Lagni

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno lancia il secondo ciclo delle Conferenze programmatiche, momenti di incontro con i sindaci e le amministrazioni comunali e di ascolto delle istanze delle comunità che beneficiano della rete dei canali di bonifica dell'ente: infrastrutture idrauliche poste al servizio non solo delle zone agricole, ma anche di quelle urbanizzate, dove le reti fognarie e di scolo delle acque piovane comunali hanno importanti e necessari punti di connessione con gli oltre 2000 chilometri di rete colante consortile.

Il primo appuntamento è stato fissato per giovedì 23 novembre 2023 alle ore 10:30 nella sala del Consiglio del Comune di Acerra, dove saranno illustrati gli interventi di bonifica idraulica per l'Area Alta del Bacino dei Regi Lagni.

“Sarà anche l'occasione per fare il punto sugli intensi lavori di manutenzione operati nelle ultime settimane dal Consorzio proprio su quest'area – afferma Francesco Todisco, commissario straordinario dell'ente, che ricorda: “la Regione Campania ha finanziato, individuando il Consorzio quale soggetto attuatore, un intervento di sistemazione idraulica e di ripristino della funzionalità idraulica dei sottobacini idrografici degli alvei Quindici, Gaudio e Boscofongone e di un tratto dell'asta Valliva dei Regi Lagni, che fa diretto riferimento al Masterplan Da Terra dei Fuochi a Giardini d'Europa – corridoio ecologico dei Regi Lagni portato avanti dal nostro Consorzio”

I lavori – per un valore complessivo, inclusi oneri accessori, di circa 8,3 milioni di euro – sono a cura del Consorzio di Bonifica Volturno ed in corso di esecuzione.

Nelle prossime settimane seguiranno altre tre Conferenze programmatiche, diversificate per zone e tutte con inizio alle ore 10:30. Il 6 dicembre sarà la volta dell'Area del Basso Volturno, con incontro programmato nell'aula consiliare del Comune di Capua. Il 10 dicembre toccherà invece all'area media dei Regi Lagni, con

Conferenza programmatica fissata nell'aula consiliare del Comune dei Casal di Principe. Infine, il 16 gennaio 2024 sarà la volta della Conferenza programmatica per l'Area bassa dei Regi Lagni, che si terrà nell'aula consiliare del Comune di Villa Literno.

SHARE.



RELATED POSTS

AGROALIMENTARE

[Vino del Vesuvio premiato con Tastevin. “Un riconoscimento che gratifica l'intero territorio”](#)

21 Novembre 2023

EUROPA

[Incontro con il Ministro dell'Economia e dell'Industria, Bogdan Bogdanov, 20.11.2023](#)

21 Novembre 2023

AGENPARL ITALIA

[Vai al Contenuto](#) [Vai alla navigazione del sito](#)
[Regione Emilia-Romagna](#)

[Agricoltura, caccia e pesca](#)

Seguici su

- [facebook](#)
- [youtube](#)
- [newsletter](#)
- [rss](#)

Cerca nel sito

SEARCH

Toggle navigation

chiudi

- [Aree tematiche](#)
- [Come fare per](#)
- [Leggi Atti Bandi](#)
- [Piani Programmi Progetti](#)

Tu sei qui:

1. [Home](#)
2. [Progetti per l'innovazione](#)
3. [Notizie](#)
4. [2023](#)

[Condividi](#)

- [Twitter](#)
- [Facebook](#)
- [Linkedin](#)

[Attiva condividi](#)

Progetti per l'innovazione

[In questa sezione](#)

Il 14 dicembre a Parma il workshop conclusivo del progetto Inscape

Presso il Centro S. Elisabetta, nel cuore del Campus Universitario di Parma dalle ore 8.30 alle 12.30

[Lettura facilitata](#)


Il Workshop di presentazione dei risultati del Progetto ["Incremento del sequestro del carbonio nelle foreste dell'Appennino Emiliano \(Inscape\)"](#), finanziato dell'ambito del Psr dell'Emilia-Romagna 2014-2022 si terrà il **14 dicembre dalle ore 8.30 alle 12.30** presso il Centro S. Elisabetta, nel cuore del Campus Universitario di Parma.

Questo progetto ha avuto come partner l'Università degli Studi di Parma, il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, C.o.f.a.p. srl, la cooperativa Monte Navert, la società cooperativa "Val Parma", la cooperativa Alpina, il consorzio volontario forestale Val Cedra, il consorzio di miglioramento alta Val Parma e il consorzio

Montano.

L'obiettivo di Inscape è stato quello di sperimentare alcune tecniche per incrementare lo stock di carbonio in foresta e per ridurre la velocità del suo rilascio durante i processi di decomposizione nei diversi comparti forestali: piante, suolo e legno morto.

L'evento sarà l'occasione per discutere, con i gestori delle foreste e delle aree naturali protette e con alcuni attori della filiera forestale, di strategie e tecniche per favorire il sequestro del carbonio, la sostenibilità ambientale e la conservazione della biodiversità negli ambienti forestali indirizzandoli maggiormente verso la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

[Programma del workshop](#) ( 286.61 KB)

Azioni sul documento

- [Stampa](#)

ultima modifica 2023-11-21T14:13:46+01:00

archiviato sotto:

- [Silvicoltura](#)
- [Clima e cambiamenti climatici](#)

Questa pagina ti è stata utile?



Si



No

[In questa sezione](#)

- [Competitività delle aziende agricole](#)
- [Competitività delle filiere agroalimentari](#)
- [Salvaguardia della biodiversità](#)
- [Qualità delle acque e dei suoli](#)
- [Efficienza delle risorse idriche](#)
- [Energie rinnovabili ed economia circolare](#)
- [Qualità dell'aria](#)
- [Sequestro del carbonio](#)

Valuta il sito

[Non hai trovato quello che cerchi ?](#)

Contatti Agricoltura

[Direzione generale agricoltura, caccia e pesca](#)

Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

[Settori centrali della Dg Agricoltura, caccia e pesca](#)

[Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti territoriali](#)

Redazione

- [Informazioni sul sito e crediti](#)
- Scrivici: [e-mail](#)

Seguici su

- [Facebook](#)
- [Youtube](#)
- [Newsletter](#)
- [RSS](#)

UnipolSai
ASSICURAZIONI

GIFRAN ASSICURAZIONI SRL
Via Roma 74 - 81024 Maddaloni
Agenzia n. 39667
telefono: 0823 432715 o 0823 401904

ZUCCHE da RE

Per tutte le info CLICCA QUI
prendi il carrello, raccogli e porta a casa la tua zucca
...e non dimenticarti di Halloween!!!



GOLDWEB TV

Istituto Superiore

ECONFERCENTI
PROVINCIALE DI CASERTA

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Petrosino

CASSA MICROCREDITO

CONFESERCENTI

LICEOSTATALE ALESSANDROMANZONI CASERTA

open day
17.12.2023 dalle ore 10.00 alle 13.30

PETRELLA
IMMOBILIARE

www.petrellaimmobiliare.com
Milano - Napoli - Caserta - S. Maria C.V.

**Consorzio di Bonifica del Volturno. Lanciato secondo ciclo di conferenze.
Primo appuntamento giovedì 23 novembre**

Condivisioni 0 |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Articolo pubblicato il: 21/11/2023 14:52:26

Questa la nota stampa del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno:

"Il Consorzio di Bonifica del Volturno lancia il secondo ciclo delle Conferenze programmatiche, il 23 novembre appuntamento ad Acerra per il territorio dell'Area Alta del Bacino dei Regi Lagni"

"Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno lancia il secondo ciclo delle Conferenze programmatiche, momenti di incontro con i sindaci e le amministrazioni comunali e di ascolto delle istanze delle comunità che beneficiano della rete dei canali di bonifica dell'ente: infrastrutture idrauliche poste al servizio non solo delle zone agricole, ma anche di quelle urbanizzate, dove le reti fognarie e di scolo delle acque piovane comunali hanno importanti e necessari punti di connessione con gli oltre 2000 chilometri di rete colante consortile. -Si legge nella nota- Il primo appuntamento è stato fissato per giovedì 23 novembre 2023 alle ore 10:30 nella sala del Consiglio del Comune di Acerra, dove saranno illustrati gli interventi di bonifica idraulica per l'Area Alta del Bacino dei Regi Lagni. "Sarà anche l'occasione per fare il punto sugli intensi lavori di manutenzione operati nelle ultime settimane dal Consorzio proprio su quest'area - afferma Francesco Todisco, commissario straordinario dell'ente, che ricorda: "la Regione Campania ha finanziato, individuando il Consorzio quale soggetto attuatore, un intervento di sistemazione idraulica e di ripristino della funzionalità idraulica dei sottobacini idrografici degli alvei Quindici, Gaudio e Boscofangone e di un tratto dell'asta Valliva dei Regi Lagni, che fa diretto riferimento al Masterplan Da Terra dei Fuochi a Giardini d'Europa - corridoio ecologico dei Regi Lagni portato avanti dal nostro Consorzio" I lavori - per un valore complessivo, inclusi oneri accessori, di circa 8,3 milioni di euro - sono a cura del Consorzio di Bonifica Volturno ed in corso di esecuzione. Nelle prossime settimane seguiranno altre tre Conferenze programmatiche, diversificate per zone e tutte con inizio alle ore 10:30. -Si legge nella nota- Il 6 dicembre sarà la volta dell'Area del Basso Volturno, con incontro programmato nell'aula consiliare del Comune di Capua. Il 10 dicembre toccherà invece all'area media dei Regi Lagni, con Conferenza programmatica fissata nell'aula consiliare del Comune di Casal di Principe. Infine, il 16 gennaio 2024 sarà la volta della Conferenza programmatica per l'Area bassa dei Regi Lagni, che si terrà nell'aula consiliare del Comune di Villa Literno."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

 Vedi anche...



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

ANCONA

Ancona Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Uccisa dal marito Elena Cecchetti L'ultimo messaggio al papà A14 dir chiusa Ciclone invernale



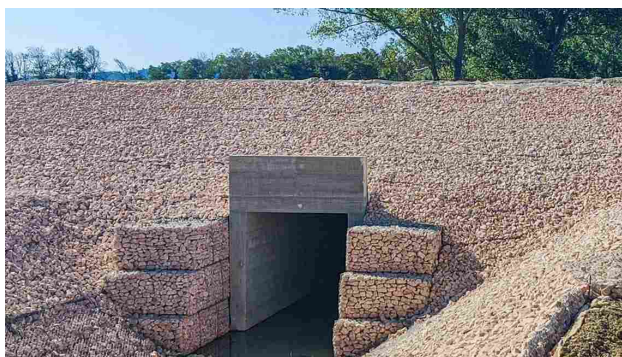
21 nov 2023



Home > Ancona > Cronaca > "Stop alle alluvioni". La...

"Stop alle alluvioni". Lavori su due fossi entro metà 2024

Il Consorzio di bonifica annuncia che entro la prima metà del 2024 saranno completati gli interventi di riduzione del rischio idraulico sui fossi San Sebastiano e Cannetacci. Tali lavori prevedono la realizzazione di casse di espansione per mitigare il pericolo di esondazioni in aree sensibili.



"Stop alle alluvioni". Lavori su due fossi entro metà 2024





Saranno completati entro la prima metà del 2024 gli interventi di riduzione del rischio idraulico sui fossi San Sebastiano e Cannetacci. Lo ha fatto sapere, ieri, il Consorzio di bonifica, facendo il punto sui lavori di messa in sicurezza del bacino idrografico dell'Esino finanziati dalla Regione e, in particolare, sulla realizzazione delle casse di espansione nei due fossi per mitigare il pericolo di esondazioni in aree sensibili. "In un contesto di vulnerabilità come quello del bacino dell'Esino – spiega Claudio Netti, l'amministratore unico di Bonifica Marche Engineering, società in house del Consorzio di bonifica –, inserire sistemi di laminazione controllata come le casse d'espansione vuol dire riuscire a invasare rilevanti volumi d'acqua che, superata l'onda di piena, possono essere restituiti successivamente e gradualmente evitando gravi danni nei territori". Per Netti, gli ultimi eventi alluvionali "dicono che il controllo delle piene e la difesa idraulica rappresentano non una, ma la priorità: occorre lavorare di prevenzione e abbassare il più possibile soglie critiche".



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Il Consiglio vara la "manovrina". Bilancio, variazione da 2 milioni. Battibecco tra Simonella e Zinni

Cronaca

Luminarie, musica e spettacoli: "Corinaldo accende il Natale"

Cronaca

Decano dei medici. Il dottor Marchionni va in pensione

Cronaca

Romagnoli, l'assessore al debutto: "Cambi di casacca insopportabili"

Cronaca

All'ospedale arrivano i rinforzi. Quattro medici per il pronto soccorso





Acquista il giornale

Accedi Abbonati

FERRARA

FerraraCronacaCosa FareSport

CronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali ▾ Video

Uccisa dal maritoElena CecchettiL'ultimo messaggio al papàA14 dir chiusaCiclone invernale



21 nov 2023



Home> Ferrara> Cronaca> Frane vicino alle strade...

Frane vicino alle strade comunali. Lavori da 100mila euro nei canali

Copparo, il Consorzio di Bonifica in convenzione con l'amministrazione sta intervenendo sulle emergenze. L'osservato speciale è il corso d'acqua Naviglio vicino a diverse arterie di collegamento con le frazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Frane vicino alle strade comunali. Lavori da 100mila euro nei canali



Sono stati avviati i lavori di ripresa frane nel territorio copparese. Ad eseguire l'intervento è il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara nell'ambito della convenzione sottoscritta nel 2020 con il Comune di Copparo, con il costo che sarà equamente suddiviso tra i due enti: l'importo complessivo ammonta a 100mila euro. Il cantiere ha preso il via nel tratto di pista ciclabile in via Naviglio e successivamente interesserà altri tratti del canale Naviglio, nelle località Copparo, Ponte San Pietro, Cesta e Coccabile. Le strade interessate sono via Naviglio, via Comunale per Ponte San Pietro, via Ariosto e per queste, durante l'orario di cantiere (tra le 8 e le 17) sono previste limitazioni e chiusure al transito, come indicato dall'Ordinanza n.91 dell'Unione Terre e Fiumi. Come riportato sulla pagina social del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, la durata complessiva dei lavori per tutti i tratti del Naviglio interessati sarà di almeno 60 giorni (le limitazioni puntuali alla circolazione interverranno tuttavia solo se insiste il cantiere nell'area). Il primo tratto interessato dai lavori è quello dall'incrocio con via Leonardo Da Vinci all'incrocio via Po. Di seguito si procederà con il tratto dall'incrocio con via Po all'incrocio con via Guarda, per poi spostarsi in via Comunale Ponte San Pietro e via Ariosto, per una lunghezza complessiva di 325 metri in fregio al Naviglio. Le opere previste consistono nella ripresa di frane e nel ripristino delle scarpate con la posa di geotessile e materiale lapideo della pezzatura di 1050 chilogrammi, fino a una quota di circa 50 centimetri al di sopra della quota massima di esercizio del canale. Come detto, gli interventi rientrano nella convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa frane sottoscritta tra l'Amministrazione copparese e il Consorzio di Bonifica, che in questi anni ha portato alla realizzazione di diversi interventi volti a mettere in sicurezza non solo i canali, ma anche le strade ad essi adiacenti.

Valerio Franzoni



© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Scarpette rosse ai piedi del Castello

Cronaca

Truffa del cerotto. La versione di un imputato

Cronaca

Scontro frontale tra auto e camion. Giovane gravissimo all'ospedale

Cronaca

I segnali ci sono. Non bisogna sottovalutarli

Cronaca

"Commissione urgente sull'ospedale"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Parrucchieri. Benessere. Estetica

Anno XI

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2023- GIORNALE NON VACCINATO



Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	U-BOAT	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Amore e Vita	Sviluppo sostenibile	A.S. Lucchese	Comics	Cinema			
Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	SummerFestival	StoricaMente	Pistoia					



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

In festa l'Infanzia di Lammari per i cinque nuovi alberi della scuola

SCRITTO DA REDAZIONE

PIANA

21 NOVEMBRE 2023

VISITE: 11

E' stata una festa dell'albero gioiosa quella celebrata alla scuola dell'Infanzia di Lammari dove il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, il comune di Capannori e il circolo locale di Legambiente hanno organizzato questa mattina la piantumazione di cinque alberi, uno per ogni classe, che da oggi sveltano nel giardino della scuola.



I bimbi, circa un centinaio, hanno assistito alle varie fasi della messa a dimora, applaudendo di tanto in tanto e cantando tutti in coro una canzoncina dedicata ai loro nuovi amici verdi, che in poco tempo ricambieranno l'affetto, donando ombra e bellezza a tutta la comunità. La specie scelta per la piantumazione è l'acero campestre, un albero autoctono tipico del paesaggio toscano, molto resistente e con buone capacità di adattamento anche agli ambienti urbani. Un albero tra i più rapidi a crescere che non raggiunge dimensioni maestose e che risulta quindi di migliore gestione anche per il futuro.

SKODA

da 169€ al mese

con Pacchetto di Manutenzione incluso
anticipo 3.300 € - TAN 4,99% - TAEG 6,22%
30.000 km - 36 mesi - rata finale 14.361 €

Ora nuova **RS** line
edition con Fari
Matrix LED inclusi.



"Con soddisfazione proseguiamo la collaborazione con il Comune di Capannori che da due anni ha aderito al nostro progetto per contribuire a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la piantumazione diffusa di alberi e arbusti. Piantare alberi è una delle azioni che il Consorzio conduce in ottica di prevenzione al dissesto idrogeologico perché le piante oltre a catturare i gas serra e quindi a mitigare il microclima, hanno straordinari effetti anche sulla corvazione delle acque, proteggendo il suolo e limitando gli effetti degli eventi climatici estremi. - **spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi** - con l'iniziativa Un albero in più, più ossigeno per tutti, abbiamo già messo a dimora 2.500 alberi e il nostro obiettivo è di arrivare a 3.000 entro la fine dell'anno, numero che certamente raggiungeremo grazie alla disponibilità delle amministrazioni comunali, che, come Capannori hanno accolto con entusiasmo il nostro progetto."

"E' davvero un piacere vedere con quanto entusiasmo anche i più piccoli partecipano all'arrivo di nuovi alberi nel giardino della loro scuola. Piantare alberi può sembrare un gesto semplice ma contiene tantissimi valori, perché gli alberi migliorano il microclima, donano ossigeno, trattengono polveri sottili e con la loro presenza contribuiscono ad abbellire le nostre città - **dice l'Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori, Giordano Del Chiaro** - Siamo molto contenti di proseguire insieme al Consorzio di Bonifica, questo interessante progetto che ha un'importante valenza ambientale."

"Ringraziamo il Consorzio per aver donato questi cinque aceri, scegliendo specie autoctone che appartengono al nostro territorio e che svolgeranno quindi anche un ruolo importante per difendere la biodiversità. - **dice Guido Angelini di Legambiente Capannori e Piana** - I bambini, i genitori presenti e le maestre hanno accolto con entusiasmo gli alberi, trasformando questo evento in una festa colorata e gioiosa. Una edizione della festa dell'albero da segnare sul calendario."



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ULTIME NOTIZIE BREVI

Prenota questo spazio!

ULTIME NOTIZIE BREVI

I soci della Round Table 51 Lucca hanno partecipato alla giornata nazionale della Colletta Alimentare

Sabato 18 novembre al punto vendita Conad City in Piazza del Carmine a Lucca, i soci della Round Table 51...

ULTIME NOTIZIE BREVI

La Misericordia Santa Gemma Galgani organizza un corso per soccorritori di livello base ed avanzato

La Misericordia Santa Gemma Galgani organizza a partire da mercoledì 22 novembre, alle ore 21, presso la sede della...

Prenota questo spazio!

ULTIME NOTIZIE BREVI

La lotta contro la violenza sulle donne arriva a teatro con "Mai Più", lo spettacolo teatrale dell'attrice e psicologa Kiara Gistri

La lotta contro la violenza sulle donne arriva a teatro con "Mai Più", lo spettacolo teatrale dell'attrice e...

RICERCA NEL SITO

Cerca

Cerca...

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

LATINA

FESTINA LENTE

Home Notizie ▾ Latina Nord Provincia ▾ Sud Pontino ▾ Contattaci



CONSORZIO DI BONIFICA, L'INCONTRO CON IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE "AGRICOLTURA"

di Comunicato Stampa - 21 Novembre 2023 - Attualità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

f FACEBOOK

MESSENGER

TWITTER

P PINTEREST

WHATSAPP

EMAIL

CERCA NEL SITO

Questa mattina i tecnici del Consorzio hanno incontrato il consigliere regionale Vittorio Sambucci, Vice Presidente della VII Commissione Agricoltura e Ambiente della regione Lazio, accompagnato dal Direttore Generale Natalino Corbo e dal Presidente Lino Conti.

Il motivo dell'incontro è far conoscere il Consorzio e le sue attività sul e per il territorio, con i lavori in corso, quelli programmati, quelli finanziati e quelli di prossima esecuzione. Durante l'incontro itinerante il Consigliere Sambucci è stato accompagnato sugli impianti irrigui ed idrovori più importanti del comprensorio Lazio Sud Ovest. La prima sosta è stata presso l'impianto irriguo centrale Piegale che, come spiegato dal Direttore Corbo, serve una superficie irrigua di 3600 ettari nei Comuni di Latina, Sermoneta e Cisterna e che è stato oggetto di finanziamento regionale per l'efficientamento energetico, con la riqualificazione degli impianti elettrici e la riduzione dei consumi di energia. Il passaggio successivo è stato presso l'impianto idrovoro di Mazzocchio, il più rappresentativo del comprensorio per bacino, pompe e litri d'acqua sollevati, oltre che per la sua storia.

Presso la sede di Ponte Maggiore, il consigliere Vittorio Sambucci, accolto dagli amministratori e dai funzionari del Consorzio e dal Direttore dell'Anbi Lazio Andrea Renna, ha potuto constatare l'importanza dell'Ente dalle parole del Presidente Lino Conti che ha illustrato come il Consorzio si impegna quotidianamente nel garantire un efficace presidio territoriale, nel coordinare interventi per la difesa del suolo, nella regimazione delle acque, nell'irrigazione e nella salvaguardia ambientale in un comprensorio di circa 250 mila ettari e che comprende 40 comuni.

"Dietro questa Istituzione - dichiara il Presidente Conti - c'è un'organizzazione di tecnici e di professionisti con competenze specifiche che ha permesso di ottenere l'approvazione di numerosi progetti finanziati e in attesa di finanziamento, finalizzati a favorire una migliore difesa idraulica, un più razionale sistema di irrigazione e, soprattutto, utili nel contrastare preoccupanti fenomeni ambientali". Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, in linea con il Piano nazionale

FOCUS

**APRILIA,
L'INDAGINE
ANTI-DROGA
PARTITA
DAGLI
OMICIDI
D'ARIENZO E
MORETTO:
INDAGATI IL
CASALESE E
IL SICILIANO**

10 Novembre 2023



**KARIBU:
GIOIELLI,
RISTORANTI,
BONIFICI
ESTERI
INVECE DEI
MIGRANTI. LA
FAMIGLIA CHE
LA PROCURA
VOLEVA
METTERE IN
CARCERE**

30 Ottobre 2023



**NUOVO BLITZ
NEL COVO-
BUNKER DI
ANTONIO
BARDELLINO**

7 Settembre 2023



**I FAVOCCIA
BROS A
FORMIA: LA
STORIA DEI
FRATELLI TRA
INDAGINI,
STATI UNITI
E MISTERI**

1 Agosto 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

invasi, ha anticipato al consigliere Sambucci un ambizioso progetto: il "Sistema Integrato Ufente - Selcella - Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva" che, se finanziato, consentirà l'aumento della portata idrica nei canali irrigui, grazie ad un invaso di circa 900.000 metri cubi ed una capacità di regolazione nel periodo estivo di oltre 7 milioni di metri cubi, e contrasterà il fenomeno di risalita del cuneo salino.

Il Consigliere Sambucci dopo aver assunto tutte le informazioni sulle nuove progettualità per le emergenze ambientali e rilevato una nuova sinergia dei Consorzi di bonifica del Lazio con i territori di riferimento, ha confermato come anche la Regione Lazio abbia un'attenzione maggiore verso le attività e i progetti che valorizzino l'ambiente. "Sono previsti - dichiara il consigliere Sambucci - nuovi incentivi e risorse soprattutto verso quelle azioni che promuovono il risparmio e la tutela della risorsa idrica, come i vostri progetti che mi impegno ad evidenziare in Regione".

#CONSORZIODIBONIFICA

#REGIONELAZIO

Potrebbe interessarti



16 Novembre 2023

VIOLENZA DI GENERE: "BENE L'INIZIATIVA "ASK ANGELA", ESTENDERLO ALLE PROVINCE"



16 Novembre 2023

MODIFICA DELL'AREA SENSIBILE, PD: "LA GIUNTA ROCCA TRADISCE IL GOLFO DI GAETA"



13 Novembre 2023

FOSSO MOSCARELLO E CANALE SANT'ANDREA, CONSORZIO: "PROSEGUE A PIENO RITMO LA MANUTENZIONE"

L'INDAGINE SUI BARDELLINO SI ALLARGA: I DETECTIVE SULLE TRACCE DEL PASSATO E DEL PRESENTE

27 Luglio 2023



Tag

#ambiente #Aprilia #arresto
#ASL #Carabinieri
#CisternadiLatina #Comune
#ComunedLatina #Cori #COVID-19 #cultura #droga #elezioni
#Fondi #Formia
#FratellidItalia #furto #Gaeta
#incendio #incidente
#incidentemortale #inquinamento
#Itri #Latina #lavoro
#Lazio #Lega #malcostume
#mare #Minturno #omicidio #Polizia
#provinciadLatina
#RegioneLazio #rifiuti
#Sabaudia #sanita #scuola
#Sermoneta #Sezze #spaccio #sport
#Terracina #truffa #violenza

LATINA



EX SVAR, M5S PRESENTA MOZIONE PER RIQUALIFICAR E L'AREA

21 Novembre 2023

NEXT LEVEL

RANGE ROVER
SPORT

POLITICA

Il motivo dell'incontro è far conoscere il Consorzio e le sue attività

Il Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest incontra il Consigliere Regionale Vittorio Sambucci

sul e per il territorio



Di Francesca Balestrieri

21-11-2023 - 10:14 0



LATINA – Questa mattina i tecnici del Consorzio di Bonifica Lazio Sud hanno incontrato il consigliere regionale Vittorio Sambucci, Vice Presidente della VII Commissione Agricoltura e Ambiente della regione Lazio, accompagnato dal Direttore Generale Natalino Corbo e dal Presidente Lino Conti.

Il motivo dell'incontro è far conoscere il Consorzio e le sue attività sul e per il territorio, con i lavori in corso, quelli

Carrefour market **BUON BLACK FRIDAY**

DAL 13 AL 27 NOVEMBRE

PASSATA POMI
700 g

0,79 €
al kg 1,12 €

L'INTERVISTA



Grazie Michele, corto con Valerio Catoia si qualifica per gli Oscar a Los Angeles

Il racconto dal set del papà Giovanni

REDIMEDICA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Novembre

PROGRAMMA PREVENZIONE
ANALISI DI LABORATORIO

PACCHETTO PER PILLOLA ESTROPROGESTINICA
MUTAZIONI GENETICHE

MTFR1
MTFR2
MUTAZIONI FATTORE V LEIDEN
MUTAZIONE FATTORE II PROTROMBINA
OMOCISTEINA

€200 anziché € 234

RediMedica

VALIDO PER IL MESE DI NOVEMBRE IN TUTTI I LABORATORI DEL GRUPPO RED
non è necessaria la prescrizione
tel. 0773 400733 info@redimedic.it

LaFortuna **fa 90!**

PREMIATI!
con i nostri giochi

TUTTI I GIORNI
in diretta dalle 06:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

programmati, quelli finanziati e quelli di prossima esecuzione. Durante l'incontro itinerante il Consigliere Sambucci è stato accompagnato sugli impianti irrigui ed idrovori più importanti del comprensorio Lazio Sud Ovest. La prima sosta è stata presso l'impianto irriguo centrale Piegale che, come spiegato dal Direttore Corbo, serve una superficie irrigua di 3600 ettari nei Comuni di Latina, Sermoneta e Cisterna e che è stato oggetto di finanziamento regionale per l'efficientamento energetico, con la riqualificazione degli impianti elettrici e la riduzione dei consumi di energia. Il passaggio successivo è stato presso l'impianto idrovoro di Mazzocchio, il più rappresentativo del comprensorio per bacino, pompe e litri d'acqua sollevati, oltre che per la sua storia.

Presso la sede di Ponte Maggiore, il consigliere Vittorio Sambucci, accolto dagli amministratori e dai funzionari del Consorzio e dal Direttore dell'Anbi Lazio Andrea Renna, ha potuto constatare l'importanza dell'Ente dalle parole del Presidente Lino Conti che ha illustrato come il Consorzio si impegni quotidianamente nel garantire un efficace presidio territoriale, nel coordinare interventi per la difesa del suolo, nella regimazione delle acque, nell'irrigazione e nella salvaguardia ambientale in un comprensorio di circa 250 mila ettari e che comprende 40 comuni.

"Dietro questa Istituzione – dichiara il Presidente Conti – c'è un'organizzazione di tecnici e di professionisti con competenze specifiche che ha permesso di ottenere l'approvazione di numerosi progetti finanziati e in attesa di finanziamento, finalizzati a favorire una migliore difesa idraulica, un più razionale sistema di irrigazione e, soprattutto, utili nel contrastare preoccupanti fenomeni ambientali". Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, in linea con il Piano nazionale invasi, ha anticipato al consigliere Sambucci un ambizioso progetto: il "Sistema Integrato Ufente – Selcella – Linea Pio VI a supporto dell'irrigazione collettiva" che, se finanziato, consentirà l'aumento della portata idrica nei canali irrigui, grazie ad un invaso di circa 900.000 metri cubi ed una capacità di regolazione nel periodo estivo di oltre 7 milioni di metri cubi, e contrasterà il fenomeno di risalita del cuneo salino.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il Consigliere Sambucci dopo aver assunto tutte le informazioni sulle nuove progettualità per le emergenze ambientali e rilevato una nuova sinergia dei Consorzi di bonifica del Lazio con i territori di riferimento, ha confermato come anche la Regione Lazio abbia un'attenzione maggiore verso le attività e i progetti che valorizzino l'ambiente. "Sono previsti – dichiara il consigliere Sambucci – nuovi incentivi e risorse soprattutto verso quelle azioni che promuovono il risparmio e la tutela della risorsa idrica, come i vostri progetti che mi impegno ad evidenziare in Regione".

Caldaia a Condensazione Brigit - Cedric

Possibilità di finanziamento fino a 60 rate

Prodotti e Servizi inclusi nel prezzo

- Fornitura ed installazione Caldaia
- Smaltimento Vecchio Apparecchio
- Filtro Defangatore Magnetico
- Pratica Enea
- Filtro Anticalcare
- Cronotermostato Modulante Classe V
- Collaudo con Prima Accensione e Rilascio Dichiarazione di Conformità
- Kit Valvole Termostatiche

seguici sui social
energastore energastore
www.energastore.it

CONTATTACI
0773 664483

energastore
il clima senza pensieri

MAZDA CX-30 2024
CRAFTED IN JAPAN

CON LA NUOVA GARANZIA MAZDA 6 ANNI O 150.000 km.
Consumo combinato 5,6-6,9 l/100 km, livello emissioni CO₂ 127-154 g/km (valori WLTP)

6 ANNI GARANZIA MAZDA

BODEMA - MAZDA LATINA Via Epitaffio 39, Latina 04100



CLICCA PER COMMENTARE

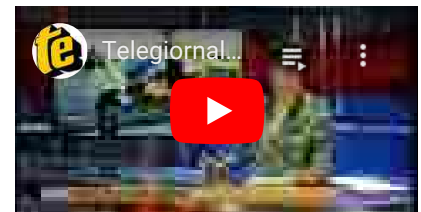


CRONACA SPORT ALTRO

COMUNI PALINSESTO

MUSICA MAESTRO RISTORANTI (FE)

ESTENSESHOP.IT



ASSOCIAZIONI ATTUALITÀ BIBLIOTECA ARIOSTEA CULTURA INCONTRI LIBRI

"Storie di pianura": presentazione dell'antologia del Premio nazionale di narrativa all'Ariostea e online

Redazione Telestense 21/11/2023 0 Commenti

antologia, biblioteca ariostea, Consorzio Bonifica Pianura Ferrara, Federica Graziadei, Gruppo Scrittori Ferraresi Aps, Nicoletta Zucchini, Premio nazionale narrativa, Riccardo Mantovani, Storie di pianura

Comprende trenta racconti, oltre a due "omaggi", l'antologia del volume "Storie di pianura", edizione 2022/23, che mercoledì 22 novembre alle 17 sarà presentata nella sala Agnelli della

biblioteca comunale Ariostea (via Scienze 17 Ferrara). Interverranno Federica Graziadei e Nicoletta Zucchini del Gruppo scrittori ferraresi aps e Riccardo Mantovani del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'incontro potrà essere seguito anche in diretta video sul canale YouTube Archibiblio web

Trenta racconti, oltre a due "omaggi", formano l'antologia del Premio nazionale di narrativa "Storie di pianura", seconda edizione 2022/23, promosso dal Gruppo scrittori ferraresi aps in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Trenta storie di pianura, appunto, che la vedono protagonista o come sfondo della narrazione. Trenta punti di vista, riaffiorati dalla memoria e dal vissuto dei protagonisti, o puramente inventati da chi comunque sa che differenza fa vivere in territori artificiali cesellati dall'uomo, spesso sottratti alle paludi e alla miseria per il benessere economico e sociale della propria comunità. Passato, presente e futuro di campagne e agglomerati urbani, dove lo sguardo verso l'orizzonte di chi le abita non incontra ostacoli e lascia spazio all'immaginazione, o viceversa costringe a badare alla zolla di terra sotto i propri piedi, perché troppo distante è l'altrove. Una costante lotta per trovare un giusto equilibrio fra la terra e l'acqua da regimentare, da portare al mare quando è di troppo e da distribuire nei campi quando è ora di "dissetare" le coltivazioni. Una lotta oggi più che mai ardua, che si confronta con i mutamenti climatici e le sempre più catastrofiche conseguenze. Siccità e alluvioni si alternano parendo frutto di un beffardo destino, ma è pur sempre opera dell'uomo, di un uomo miope che dovrebbe imparare a guardare al domani per le generazioni che verranno.

Link diretto al canale YouTube Archibiblio web con le dirette e l'archivio delle registrazioni degli incontri: https://www.youtube.com/channel/UC1_ahjDGRJ3MgG45Pxs90Bg



Trasmissioni

[Il Filo di Arianna - La Sanità ferrarese si racconta](#)

[Campagna Amica News - Le notizie di Coldiretti](#)

[Con i Piedi per Terra Oggi](#)

[Bonifica Oggi](#)

[Sanità Benessere Oggi](#)

[L'intervista - A tu per tu](#)

[In Primo Piano](#)

[Avis Provinciale](#)

[Ferrara con le frazioni](#)

[Il Salotto Immobiliare](#)

SPAL: la classifica aggiornata, ma mancano 21 novembre: 'Giornata Mondiale della Televisione' o quattro gare

Potrebbe anche interessarti



La "pax philosophica" di Pico della Mirandola: conferenza di Marco Bertozzi il 24 febbraio alle 17 all'Ariostea e online

22/02/2023 0





Scritto da Angela Sabetta il 21 Novembre 2023 alle 8:34 nelle categorie [Ambiente](#) - [Capaccio](#) - [Primo Piano](#).

Capaccio. Taglio eucalipti: interventi necessari per la sicurezza



Lo scorso 3 novembre, intorno alle 5,45, parte di una pianta si è schiantata sulla strada. L'albero ha sfiorato un camion della Sarim



Capaccio Paestum. Continuano le operazioni di taglio del filare di Eucalipti lungo la strada provinciale in località Ponte Marmoreo. Interventi di capitozzatura contestati dall'associazione Wwf Silentum, presieduta da Piernazario Antelmi.

Il taglio del filare frangivento è finalizzato alla **messa in sicurezza della Provinciale** per evitare il possibile schianto sulla carreggiata dei rami e delle chiome delle piante. Un'eventualità, che si è già verificata. In particolare, **lo scorso 3 novembre intorno alle 5,45 parte di una pianta (nella foto) si è schiantata sulla strada**. L'albero ha sfiorato un camion della Sarim, che si occupa della raccolta differenziata dei rifiuti. Un episodio, a seguito del quale, gli organi competenti hanno deciso di intervenire con un'attività di monitoraggio degli eucalipti e con gli interventi di taglio attraverso la capitozzatura degli stessi.

Ad effettuare gli interventi di taglio è il Consorzio di bonifica sinistra Sele di Paestum, diretto dal presidente **Roberto Ciuccio**. L'obiettivo è eliminare un eventuale problema legato al distacco di rami e parti delle piante, che insistono lungo la strada in via Ponte Marmoreo. Dal Consorzio fanno sapere che *"sono state richieste ed ottenute tutte le autorizzazioni necessarie"*. Procedura adottata, che non è stata condivisa dal Wwf Silentum, che ha chiesto la sospensione dei lavori di taglio.

L'associazione sostiene che "la capitozzatura degli esemplari di eucalipto, così come documentate, per modalità di esecuzione, non appaiono né razionali né scientificamente corrette".

Tag: capaccio , taglio eucalipti



Leggi anche



martedì, 21 Nov 2023

Capaccio. Taglio eucalipti: interventi necessari per la sicurezza

Capaccio Paestum. Continuano le operazioni di taglio del filare di Eucalipti lungo la strada provinciale in località Ponte Marmoreo. I



lunedì, 20 Nov 2023

Altavilla. Villani: "Bosco non si può sacrificare per interessi economici"

Altavilla Silentina. "Come Movimento 5 Stelle accogliamo con favore la notizia del sequestro dell'area boschiva situata in loca



lunedì, 20 Nov 2023

Altro successo per il pilota di Roccadaspide, il 18enne Andrea De Conte

Battipaglia. Colleziona successi il giovane Andrea De Conte 18enne Roccadaspide. L'ultimo quello conquistato sul Circuito

